

T.De Stefano - Libero - 19-09-08

Ok delle Regioni Nuove stelle per gli hotel

*Approvato lo standard unico di classificazione alberghiera
Brambilla: «Dopo 20 anni abbiamo raggiunto il traguardo»*

+++ *coll' inviato a Bordeaux*
TOBIA DE STEFANO

■■■ Nel bel mezzo del tam tam di indiscrezioni e notizie ufficiali che raccontano del dramma di Alitalia, uno squarcio di sole nella uggiosa Bordeaux regala un sorriso al sottosegretario Michela Brambilla. È in scena il settimo Forum internazionale del turismo, e l'ex presidente (...)

(...) dei giovani della Confcommercio è appena uscita da un tour de force iniziato con la conferenza informale dei ministri del Turismo dell'Unione Europea e terminato con la premiazione di Corinaldo nelle Marche tra le eccellenze del Vecchio Continente.

Le agenzie battono la notizia del forfait della Cai, quando dall'Italia arriva l'ufficialità del via libera della conferenza Stato-Regioni alla nuova classificazione del sistema alberghiero.

Messo a confronto con il tracollo della compagnia di bandiera italiana potrebbe sembrare poca cosa, ma in realtà il riordino delle classifiche "stelle del giudizio" delle strutture ricettive ha significati molto profondi. In primis di trasparenza e garanzia per i clienti. «Sembrerà strano - spiega infatti Michela Vittoria Brambilla - ma ci sono voluti più di vent'anni per fissare delle regole valide in tutt'Italia. Da oggi sulla

metratura minima delle camere, sugli spazi comuni e i servizi offerti non vi potranno più essere deroghe. Così il cliente, una volta scelta la categoria di albergo saprà, in anticipo e con il massimo dettaglio, quali sono i servizi offerti e a cui ha diritto». Gli alberghi a 1, 2 e 3 stelle, per esempio, non potranno stare sotto gli 8 metri quadrati per le camere singole e i 14 per le doppie, mentre il bagno privato, d'obbligo in tutte le camere dei tre stelle e nell'80% di quelle a 2 stelle, dovranno avere una superficie di almeno 3 metri quadrati. I servizi di pulizia, inoltre, dovranno essere garantiti una volta al giorno e il ricevimento e trasporto bagagli assicurati 12 ore su 24.

E il decreto prevede la dotazione di personale che parli almeno una lingua straniera e solo per i tre stelle il servizio bar nelle camere 12 ore su 24 con accesso a internet riservato ai clienti. Ma non basta.

Perché analoghe garanzie vengono introdotte anche per le più lussuose strutture a 4 e 5 stelle. I nuovi parametri nazionali di classificazione definiscono una metratura minima di 9 metri quadrati per la camera singola e 15 per la doppia (14 per i 4 stelle).

E poi ancora: tv satellitare, connessione ad internet, cassetta di sicurezza, accappatoio da bagno a persona e misure atte a ridurre i ru-

mori per i soli cinque stelle. Insomma, nulla a che fare con il dramma dell'Alitalia, ma da ora in poi i sumatori potranno dormire, anche fuori casa, sonni più tranquilli. Evidenzia il rinnovato dialogo tra Stato, Regioni e Province Autonome che ha consentito di portare a casa il risultato.

E così la palla ripassa agli enti locali. Il testo del decreto approvato, infatti, che siano "Regioni e Province autonome, competenti per materia, a individuare, insieme nella consapevolezza che questa riforma può rappresentasse il primo giro di boa per il turismo". In pratica: le nuove strutture avranno sei mesi per mettersi in regola, a quelle vecchie sono dati in- questa strada fatta di programmazione di sistema e di regole condi-

Ma anche su questo punto Brambilla sembra tranquilla. Anzi